



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA

Autorità di Gestione



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER



Gruppo di Azione Locale della SILA

Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS)

www.galsila.com - info@silasviluppo.com

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

“PROGETTO SILA, una strategia di sviluppo integrato e sostenibile del territorio Silano”

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE
ALLA MISURA 413

ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA **MISURA 311**

“Diversificazione in attività non agricole”

AZIONE 2

**“CREAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI IMPRESE AGRICOLE
MULTIFUNZIONALI INNOVATIVE”**

PROGETTO STRATEGICO: “Turismo sostenibile”

Deliberazione del Comitato Direttivo del GAL della Sila del 24.01.2011

Avviso pubblicato per estratto nel BURC (Parte III) n. 10 dell'11.03.2011

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Nella realtà del GAL della Sila, emerge chiaramente e diffusamente, anche se con modularità diversa da comune a comune, una situazione di debolezza del mercato del lavoro. In particolare, nella fascia femminile della popolazione si registra una progressiva riduzione della partecipazione delle donne al mondo del lavoro. Al fine di favorire opportunità di occupazione per inoccupati e disoccupati, con particolare attenzione al reinserimento lavorativo delle donne, e di promuovere attività compatibili, ma diversificate rispetto a quella agricola nei settori dei servizi e della valorizzazione delle tradizioni e della cultura locali, le imprese agricole dell'area costituiscono un bacino pressoché inutilizzato per lo sviluppo di attività aziendali connesse con il progressivo ampliamento delle funzioni sociali, ambientali e didattico-ricreative.

L'azione è, dunque, volta a incentivare le imprese agricole a svolgere un ruolo multifunzionale a supporto dello sviluppo socio-economico locale, mediante il sostegno alla creazione e al consolidamento di imprese agricole multifunzionali innovative, quali fattorie sociali, fattorie didattiche, fattorie creative (produzioni artigianali aziendali, ecc.), eco-fattorie (servizi ambientali, ecc.), attraverso la realizzazione di progetti di diversificazione delle attività aziendali orientate all'erogazione di servizi, nonché alla creazione di spacci in azienda per la vendita di prodotti artigianali aziendali non agricoli (ovvero di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato CE).

Per fattorie sociali si devono intendere imprese agricole singole o associate che stipulano apposita convenzione o protocolli d'intesa con Enti pubblici, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato e Enti no profit al fine di erogare servizi socio-assistenziali e di svolgere attività di utilità sociale mediante l'utilizzo di processi produttivi e di attrezzature propri delle attività agricole e ad esse connesse.

Per fattorie didattiche si devono intendere imprese agricole in grado di ospitare scolaresche e gruppi al fine di svolgere attività didattiche e divulgative allo scopo di far conoscere aspetti specifici dell'attività agricola, dell'ambiente rurale e *naturalistico* del territorio che circonda l'azienda e dell'ambiente in generale attraverso percorsi formativi ed educativi che coinvolgono direttamente e praticamente bambini e ragazzi nelle varie attività.

Per fattorie creative si devono intendere imprese agricole che svolgono attività di trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali tipiche locali, funzionali allo sviluppo di servizi di piccolo commercio, artigianato locale (non agricolo) e di tipo turistico-ricreativo.

Per eco-fattorie si devono intendere imprese agricole inserite in parchi naturali specializzate nell'offrire proposte didattiche di carattere ambientale.

1.2. Obiettivi

In coerenza con gli obiettivi specifici del PSR della Regione Calabria 2007-2013 volti a "diversificare l'economia rurale" e "creare nuove opportunità occupazionali", l'Azione mira a migliorare la competitività del sistema promuovendo lo sviluppo delle nuove funzioni dell'impresa agricola relative all'erogazione di servizi alle persone e alle famiglie, quali attività di integrazione sociale, lavorativa e imprenditoriale di persone svantaggiate, di attività didattiche e di servizi per l'infanzia o per lo svolgimento di attività per la cura e la salvaguardia dell'ambiente.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'azione riguarda l'intero ambito territoriale designato del GAL, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, CASOLE BRUZIO, CELICO, LAPPANO, PEDACE, PIETRAFITTA, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SERRA PEDACE, SPEZZANO DELLA SILA, SPEZZANO PICCOLO, TRENTA.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Aziende agricole singole e associate, e/o membri della famiglia agricola (come specificato nell'art. 35 del Regolamento 1974/2006).

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- 1 Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA
- 2 Rispetto regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006
- 3 Ubicazione UTE nel territorio regionale
- 4 Iscrizione all'Anagrafe Regionale del Settore Primario.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- 1 Ristrutturazione e adeguamento di fabbricati rurali e acquisto attrezzature per lo svolgimento delle attività previste. Trattasi di attività non agricole.
- 2 Ristrutturazione e adeguamento di fabbricati rurali e acquisto attrezzature per la creazione di spacci in azienda per la vendita dei prodotti artigianali aziendali prevalentemente non agricoli.

Gli interventi indicati sono ammissibili ai fini della realizzazione nell'azienda agricola delle seguenti attività:

Attività	Interventi ammissibili
1. Fattoria sociale	
Offerta delle tipologie di servizi individuati e definiti dalla LR 14/09, ovvero:	
1.1 Terapia e riabilitazione <ul style="list-style-type: none">• terapie assistite con gli animali (<i>pet-therapy</i>, ippoterapia, opoterapia) e ortocolturali rivolte a soggetti disabili e affetti da patologie psichiatriche;• attività di riabilitazione, ospitalità e integrazione sociale rivolta ad anziani, dipendenti da alcool e/o da stupefacenti, traumatizzati psichici, ex detenuti e affetti da disagi comportamentali (anche bullismo).	1
1.2 Inserimento lavorativo: formazione che mira all'inclusione lavorativa nelle pratiche agricole di disabili fisici e detenuti.	1
1.3 «Rieducazione», didattica e attività ludico-ricreative <ul style="list-style-type: none">• attività che mirano a riportare equilibrio nelle forme di disagio comportamentale, di apprendimento e di inserimento;• costituzione di agriasili e agrinidi, con attività anche ludico-ricreative	1

e di aggregazioni che mirano alla scoperta del mondo rurale e dei cicli produttivi.	
2. Fattoria didattica Offerta delle tipologie di servizi individuati e definiti dalla LR 14/09, ovvero:	
2.1 Attività didattiche e culturali volte alla conoscenza dei cicli biologici animali e vegetali e dei processi di produzione:	1-2
2.2 Trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e silvo-pastorali per educare ad un consumo alimentare consapevole, al rispetto per l'ambiente nell'ambito dello sviluppo sostenibile	1-2
2.3 Percorsi educativi e formativi, di uno o più giorni, incentrati sulla conoscenza dell'agricoltura, del territorio, dell'ambiente naturale, della gastronomia locale, della gestione delle risorse, del paesaggio, delle tradizioni rurali, dell'artigianato rurale ed artistico, dei modelli produttivi e sociali del passato e del presente e in generale del patrimonio storico-culturale	1-2
3. Fattoria creativa	1-2
4. Eco-fattoria	1-2

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi proposti sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- 1 Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL
- 2 Gli interventi dell'Azione non devono rientrare nelle tipologie previste dalla Misura 121 del PSR Calabria 2007-2013 "Ammodernamento delle aziende agricole" ma devono riguardare la ristrutturazione e l'adeguamento di fabbricati rurali già esistenti dedicati allo svolgimento delle attività agrituristiche di immobili. Gli interventi non devono riguardare attività di produzione agricola.
- 3 Tutte le azioni dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali quali: utilizzo di metodi e di tecniche eco-compatibili, l'impatto ambientale, l'uso razionale della risorsa idrica e l'impermeabilizzazione delle superfici occupate.
- 4 Le produzioni artigianali e la trasformazione verso prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato dovranno essere ottenute prevalentemente con le produzioni dell'impresa agricola.
- 5 Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente
- 6 Iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie didattiche o nell'elenco regionale delle fattorie sociali o richiesta di iscrizione presentata alla Regione Calabria.
- 7 Per le fattorie sociali, presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, di convenzione o protocollo d'intesa sottoscritta con Enti pubblici, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato e Enti no profit che erogano servizi socio-assistenziali e svolgono attività di utilità sociale, dalla quale risulti evidente l'interesse allo svolgimento delle attività di servizio che l'impresa agricola intende offrire a seguito della realizzazione degli investimenti.
- 8 Sia stata rilasciata dal Comune nel quale ricade l'intervento idonea autorizzazione che consente all'azienda agricola di svolgere attività di fattoria didattica o attività di fattoria sociale.
- 9 Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

- 1 Garantire di condurre l'azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione del saldo e non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento rispettivamente per un periodo di 5 e 10 anni dalla liquidazione del saldo.
- 2 Rispettare le prescrizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di diversificazione dell'attività agricola.
- 3 Garantire che tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, siano realizzate secondo le disposizioni previste dall'Allegato VI del Regolamento CE n. 1974/2006.

3.4. Spese ammissibili

Nell'ambito delle tipologie di interventi ammissibili indicate nel precedente punto 3.1. sono ammissibili le seguenti spese:

1	spese finalizzate alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche (es. normative a carattere igienico-sanitario, ecc.), anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
2	attrezzature specialistiche funzionali allo svolgimento di servizi e attività di cui all'intervento;
3	macchinari e altri beni durevoli funzionali allo svolgimento di servizi e attività di cui all'intervento;
4	spese generali nei limiti e condizioni previsti dal documento <i>Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007 /2013</i> predisposto dalla Regione Calabria reperibile ai seguenti indirizzi internet: www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it

Non sono ammesse nuove costruzioni mentre possono essere realizzati piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

E' in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto del decoder e della parabola satellitare nell'ambito degli aiuti previsti dalla presente misura.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad euro **513.500,00**.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

L'importo massimo dell'aiuto per beneficiario è stabilito in euro **51.350,00**.

L'ammontare massimo del contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, è pari al 50%.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese dovrà avvenire entro 18 mesi a decorrere dalla data della stipula della Convenzione tra il GAL della Sila e il Beneficiario.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Progetti proposti da giovani imprenditori di età inferiore ai 40 anni o da donne	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: - ditta individuale: titolare (giovane o donna) - società di persone e società di capitale: rappresentante legale (giovane o donna) - società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci (Giovani o donne)	10
2	Progetto di fattoria sociale o fattoria didattica	SI/NO	10
3	Progetti che contribuiscono alla creazione di posti di lavoro e/o l'incremento di numero di ore lavorative	Il criterio viene valutato in relazione al numero di posti di lavoro creati e prevede di assegnare 3 punti ogni unità occupata	9
7	Progetto che prevede azioni e/o accorgimenti funzionali al risparmio energetico, idrico e al rispetto dell'ambiente	3 Punti per l'uso di fonti energetiche rinnovabili per illuminazione e riscaldamento; 2 Punti Per il contenimento consumi idrici con apposite installazioni 2 Punti Per l'effettuazione raccolta differenziata rifiuti; 1 punto Per utilizzo di lampade a basso consumo 1 punto Per l'utilizzo prodotti di pulizia biodegradabili e/o non utilizzo di pesticidi o anticrittogamici per trattare fiori e piante;	9
5	Localizzazione dell'investimento in comuni con alto tasso di disoccupazione (7.7%<x<14.4% o >14.4%) e/o elevato spopolamento (-	Il criterio viene valutato in relazione ad entrambi le condizioni di svantaggio, in base all'elenco dei comuni predisposto dal PSR Calabria per i Bandi Asse III;	8

	0,02<x<0,25 o x>0,25)		
3	Progetti presentati da aziende in forma associata		6
6	Interventi realizzati da aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli	Progetti proposti da aziende agricole con dimensioni inferiori a 5 UDE	5
8	Pregio architettonico del manufatto da recuperare e qualità progettuale con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie e della comunicazione	- Valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;	3
PUNTEGGIO TOTALE			60

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE	ORDINE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: <ul style="list-style-type: none"> - ditta individuale: età anagrafica del titolare - società di persone: età del socio amministratore più giovane - società di capitale: età del socio amministratore più giovane - società cooperativa: età del socio amministratore più giovane 	Decrescente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60** giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del presente bando, in forma di avviso.

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati, a tale scopo, con l'Organismo Pagatore AGEA o presso il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria .

Nel fascicolo dovrà essere presente, in allegato, la delega del soggetto richiedente al CAA o all'organismo convenzionato prescelto alla compilazione per via telematica della domanda di aiuto.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

La domanda di aiuto, così come restituita dal SIAN, deve essere presentata in forma cartacea, completa della documentazione richiesta al successivo punto 6.2, entro i successivi 15 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda, in unica copia, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura **“PSR CALABRIA 2007-2013 – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 413 ATTIVAZIONE CON L’APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE Azione 2 Creazione e consolidamento di imprese agricole multifunzionali innovative”** e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza o, nel caso di spedizione tramite corriere, la data di consegna presso il suddetto indirizzo o, nel caso di consegna a mano, il timbro a data di accettazione del GAL;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati; in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro a data di accettazione del GAL.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi		
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000	*
2	<p>Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato (ALLEGATO 1), nella quale dovranno essere riportate, tra l’altro, almeno le seguenti dichiarazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi all’adeguamento degli obblighi imposti a livello europeo e nazionale, anche qualora l’adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda; • di impegnarsi all’esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria; • di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l’avviamento al lavoro e l’applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali; • di esonerare il GAL da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell’aiuto richiesto; • di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento; • di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all’archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell’istanza; • di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi; • di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione; • di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dal documento Manuale delle Disposizioni 	*

	<p>procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007/2013 predisposto dalla Regione Calabria e reperibile al seguente indirizzi internet ...;</p> <ul style="list-style-type: none"> • di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli. 	
3	Certificato camerale, con la dicitura antimafia qualora l'importo del contributo è superiore a € 150.000 anno.	*
4	Titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno oggetto degli interventi, qualora già disponibile, da cui si evinca la disponibilità del fondo per almeno 7 (sette) anni e di almeno 12 (dodici) anni - in caso di investimenti strutturali su terreni non di proprietà - dalla data di presentazione della domanda	*
5	Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato (ALLEGATO 2).	*
6	Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata: <ul style="list-style-type: none"> • copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci; • copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica; • atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti; 	*
7	Limitatamente alle cooperative: <ul style="list-style-type: none"> • certificato della Camera di Commercio dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti. 	*
8	Iscrizione negli elenchi regionali dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di fattoria didattica o di fattoria sociale o la richiesta di iscrizione presentata alla Regione Calabria. In ogni caso, a pena di esclusione, l'iscrizione all'Elenco regionale delle fattorie didattiche o all'Elenco regione delle fattorie sociali deve essere prodotta prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del GAL.	*
9	Autorizzazione per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica o dell'attività di fattoria sociale rilasciata dal Comune ove ha sede l'azienda.	*
10	Progetto esecutivo corredato: da disegni, da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, da computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari regionali vigenti e da nulla osta, permesso a costruire o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalla Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente, fermo restando che i permessi a costruire ed i nulla osta devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del GAL.	*
11	PMA o Business Plan.	*
12	Dichiarazione <i>de minimis</i> ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 (ALLEGATO QUATTRO).	*
13	Scheda richiesta punteggio (ALLEGATO TRE)	*
14	Documentazione comprovante il punteggio richiesto (ALLEGATO TRE).	*
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni		
15	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.	*

** I documenti contrassegnati con asterisco sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.*

7. ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati per ciascuna Misura/Azione. L'esame delle domande sarà effettuato da una apposita commissione di valutazione che approva le graduatorie provvisorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato e le sottopone al Comitato direttivo del GAL per la definitiva approvazione.

La Commissione sarà composta dal Responsabile Amministrativo e finanziario del Gal, da tre consulenti esterni nominati dal Comitato Direttivo e dal Direttore del Gal Avv. Francesco De Vuono, responsabile del procedimento ai sensi della L 241/1990.

7.1. Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà la verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- della completezza della documentazione presentata, per come richiesto;
- dell'affidabilità del proponente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

7.2. Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata contestualmente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti il riconoscimento possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti ai punti precedenti del presente Avviso.

La Commissione verificherà la conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità alla spesa. L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Costituiscono, altresì, causa di non ammissibilità le domande:

- aventi per oggetto investimenti non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura/azione;
- corredate da documentazione non rispondente nella qualità e nel contenuto a quanto richiesto dal presente Avviso.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990.

7.3. Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione indicati al punto 5.1 e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione. Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata in via definitiva dal Comitato Direttivo del GAL e pubblicata al seguente indirizzo web: www.galsila.com.

Il Direttore del Gal invia a tutti i destinatari, ai sensi della normativa vigente, una comunicazione tramite e-mail, fax o posta semplice indicando l'esito della gara. Tale comunicazione è inviata sia per i progetti valutati ammissibili, sia per quelli valutati ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi e sia per quelli valutati non ammissibili. Inoltre viene pubblicata la graduatoria sul sito del GAL, e all'Albo del GAL;

Il Direttore comunica, inoltre, ai beneficiari selezionati l'invito a firmare la convenzione per l'erogazione dell'aiuto con il GAL e a presentare la documentazione richiesta entro un termine che sarà fissato dal GAL a pena della decadenza del contributo.

Gli interessati potranno fare ricorso avverso la graduatoria finale secondo le ordinarie procedure amministrative. Il soggetto cui presentare l'istanza relativa agli atti istruttori ai sensi dell'art. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il seguente: Pasquale Zanfino, Presidente di Sila Sviluppo Scarl.

8. DOMANDA DI PAGAMENTO

8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio. Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate in forma cartacea, complete di allegati, in un'unica copia al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura "PSR CALABRIA 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 413 ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE Azione 2 Creazione e consolidamento di imprese agricole multifunzionali innovative" e gli estremi del soggetto richiedente;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati.

I pagamenti verranno effettuati dall'Organismo pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione predisposti dal GAL e autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria.

8.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

La documentazione da presentare in allegato alla domanda per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- 1 certificato di agibilità;
- 2 nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
- 3 elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- 4 le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.;

- 5 certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale
- 6 dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "*de minimis*") nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate, inoltre, da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

9. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BURC è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL della Sila: <http://www.galsila.com>.

Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS) - tel. 0984/431064 - fax 0984/431064- e-mail info@silasviluppo.com con i seguenti orari: 8.30/13.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

10. RINVIO

Per quanto riguarda le fattispecie di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) 1698/2005, relativamente alle misure «ad investimento» del PSR Calabria 2007-2013 sarà applicato il sistema sanzionatorio di cui alla DGR n. 222 del 15/03/2010, pubblicata nel Supplemento straordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria - Parti I e II - n. 7 del 16 aprile 2010.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si precisa inoltre che le spese ammissibili devono comunque essere coerenti con il "Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse IV Approccio Leader".